

Il Sig. de Ceglie ringrazia la presidenza per l'invito a partecipare alla seduta odierna che consentirà ai presenti di poter esporre la problematica di che trattasi. Riferisce che altre Istituzioni pubbliche hanno già organizzato analoghi incontri.

Ricorda che sono ormai trascorsi tre mesi dall'apertura della vertenza, stante l'intendimento da parte di Coop Estense di procedere alla sperimentazione delle esternalizzazioni in questo comparto, nei siti di Molfetta, Bari Santa Caterina e Brindisi. Ritiene, peraltro, che questa operazione potrebbe estendersi ad altre aziende, con notevoli ripercussioni negative sia sotto il profilo occupazionale che sociale.

Informa che i lavoratori interessati dalla procedura di mobilità ammontano a 147 di cui 9 del sito di Molfetta.

Auspica che anche il Comune di Molfetta, unitamente alla cittadinanza, possa impegnarsi a fianco dei lavoratori in vista dell'incontro del 30/06/2015 c/o il Ministero del lavoro.

Informa, altresì, che a fronte della disponibilità dei lavoratori a sospendere la parte economica del contratto integrativo relativamente ai festivi, notturni, ore di permesso, buoni mensa, nel tentativo di evitare la esternalizzazione, l'azienda si è espressa negativamente.

La Sig.ra Bucci Marina RSA CISL ribadisce, anch'ella, che la sperimentazione dell'esternalizzazione potrebbe rappresentare in un prossimo futuro la "finestra" per successive terziarizzazioni di altri reparti come ad esempio quelli di "pescheria". Di seguito riferisce circa l'articolazione del part time dei dipendenti, articolato su 20 ore settimanali.

Il Sig. Miccoli espone un excursus cronologico delle fasi della vertenza, sin dalla comunicazione dell'azienda di voler attivare la procedura di mobilità per 147 lavoratori degli ipermercati di Puglia e Basilicata, motivata dalla perdita economica subita nell'anno 2014, nonché ricorso alla esternalizzazione del reparto "grocery" che si occupa di allestimento interno degli ipermercati.

Ritiene che, allo stato, non via siano situazioni di esubero che, paradossalmente, potrebbero essere prodotte dalle stesse esternalizzazioni. Le OO.SS. sono disponibili nel tentare di trovare un accordo che possa escludere l'esercizio della esternalizzazione. L'azienda ha proposto di intervenire sul Contratto Integrativo nonché istituire un contratto di solidarietà.

Si dà atto che durante l'intervento del Sig. Miccoli sono intervenuti in sala, rispettivamente, il Sig. de Razza, ore 18,30 rappresentante dell'USB e il Sig. G. Amato della CISL.

Il Sig. Miccoli, invita l'Amministrazione Comunale ad attivarsi, unitamente ad altri Enti, per l'apertura di un tavolo regionale prima dell'incontro ministeriale del 30/06/2015, con la presenza delle parti interessate affinché in tale contesto si possa evidenziare lo spirito di collaborazione che negli ultimi anni ha animato il rapporto tra le Istituzioni pubbliche territoriali (Regione e Comuni) e la citata Cooperativa.

Si dà atto dell'intervento in sala della Consigliera Minuto, ore 18,40.

Ritiene possibile l'individuazione di un accordo tra le parti a condizione che non venga attivata la procedura di esternalizzazione anche perché potrebbe verificarsi una estensione di tale esercizio anche su altre imprese. A tal uopo non esclude l'ipotesi di adottare ulteriori azioni. Richiama, altresì, il buon esito dello sciopero proclamato il giorno 4 giugno u.s.

Auspica che il 30/06/2015 c/o il Ministero si possa addivenire ad un accordo al fine di evitare il rischio di licenziamenti. Ribadisce l'auspicio che i Comuni e le Istituzioni pubbliche pugliesi preposte possano collaborare per l'individuazione di una adeguata soluzione alla vertenza in atto.

Il Sig. De Razza, rappresentante dell'USB Puglia, esprime ringraziamenti per l'invito odierno e, nel contempo, chiarisce che tale sigla sindacale è presente solo in alcuni ipermercati. Il medesimo esprime, sostanzialmente, i concetti sinora emersi. Non ritiene che la perdita d'esercizio sia la causa di sperimentare forme nuove di lavoro, peraltro, non concordate preventivamente con le preposte OO.SS. e con i lavoratori.

Si dà atto che alle ore 19,00, la Consigliera Minuto si allontana dalla sala.

Ribadisce, anch'egli, il rischio che tale operazione potrebbe rappresentare un esperimento pilota da poter estendere, successivamente, ad altre realtà commerciali. Auspica che gli Enti locali coinvolti

possano impegnarsi nel tentare di porre in essere forme di sensibilizzazione nei confronti del competente Ministero e dell'Azienda stessa.

L'Assessore Spadavecchia, nel mentre esprime solidarietà e vicinanza ai lavoratori, assicura l'impegno dell'Amministrazione comunale, per quanto di propria competenza e possibilità, c/o gli organismi preposti per un'adeguata soluzione della problematica.

Segue una breve discussione mediante il richiamo temporale ai momenti in cui sono state attuate azioni di negazione, sia da parte delle OO.SS. che di questo Comune, alla apertura festiva dei punti vendita fino a giungere all'approvazione della legge regionale che ha di fatto decretato l'apertura festiva dei centri commerciali.

Il Consigliere Cirillo ritiene opportuno che, entro il 30/06/2015, si possa addivenire alla predisposizione di un messaggio "istituzionale" quale segnale di vicinanza e solidarietà della Amministrazione comunale ai lavoratori interessati.

Il Sig. Miccoli, giuste richieste del Consigliere Porta, fornisce chiarimenti circa la possibile motivazione dell'acquisizione di Coop Estense dei punti vendita "Carrefour" di Puglia e Basilicata, nonché sull'intendimento delle OO.SS. di procedere, eventualmente, alla mobilitazione dei lavoratori prima del 30/06/2015.

Il Presidente Porta ritiene importante operare idonei percorsi di sensibilizzazione della cittadinanza alla tematica de qua, in quanto ciò potrebbe risultare un valido strumento nel tentativo di porre in essere azioni tendenti ad una rivisitazione delle posizioni di Coop Estense.

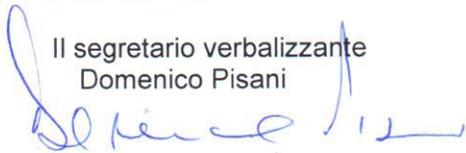
Il Sig. de Ceglie, in replica, riferisce che si è già provveduto a porre in essere un'azione di volantinaggio tra i cittadini; ritiene, oltremodo, fondamentale il coinvolgimento delle Istituzioni Pubbliche locali in sede di concertazione ministeriale.

Il Sig. Miccoli, giusta richiesta del Presidente Porta, fornisce delucidazioni circa i rapporti in essere tra le OO.SS. locali, a livello di gruppo, e quelle operanti in altre Regioni italiane, rappresentando, altresì, la difficoltà nell'organizzare uno sciopero nazionale di gruppo.

Esaurita la discussione il Presidente Porta, ringrazia gli intervenuti ed i Consiglieri presenti per la partecipazione e, alle ore 19,45, dichiara tolta la seduta.

Del che è verbale

Il segretario verbalizzante
Domenico Pisani



Il Presidente
Giovanni Porta

